

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI GENOVA

AVVISO D'ASTA PER LA VENDITA DELL'IMMOBILE SITO IN TORTONA (AL), VIA BRIGATA GARIBALDI 1C/24 – QUARTO INCANTO

Il giorno 30/04/2015 alle ore 9.30 presso la sede dell'Università degli Studi di Genova, Via Balbi 5, Genova, si procederà all'aggiudicazione mediante asta pubblica, con il metodo delle offerte segrete, della procedura di vendita dell'immobile sito in Tortona (AL), Via Brigata Garibaldi 1C/24, così come deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 30.10.2012 e dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 31.10.2012 e del 25.02.2015.

1. DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE

Descrizione dell'immobile	<p>L'immobile, oggetto del presente avviso d'asta, è ubicato in un complesso residenziale denominato "Residenza Ariston" sito in zona semicentrale, in fregio alla Via Emilia, in direzione Pontecurone-Voghera, denominata "Oasi".</p> <p>Tale zona è collegata al centro storico da buona viabilità e servizi pubblici. La presenza di aree commerciali consente inoltre la fruizione di ampi parcheggi.</p> <p>L'immobile è sito al piano secondo, scala C, interno 24, è composto da ingresso su soggiorno con adiacente piccolo locale cottura, disimpegno, una camera da letto con bagno, ripostiglio e terrazzino. Completa la proprietà una cantina al piano interrato distinta al numero di interno 43.</p> <p>La superficie lorda ragguagliata dell'immobile è di circa 60 mq.</p> <p>Le pareti sono rivestite con intonaco tinteggiato, i pavimenti delle stanza sono in ceramica monocottura, così come i rivestimenti del locale cucina (h/m 1.60) e del bagno (h/m 2.20).</p> <p>Il riscaldamento, con termosifoni, è autonomo con caldaia individuale esterna.</p> <p>Ulteriore documentazione tecnico-descrittiva (fotografie, planimetrie) è disponibile presso l'Area approvvigionamenti e patrimonio – Servizio patrimonio immobiliare (Via Balbi 5, Genova; Tel. 010 2099251, fax 010 20951845, e-mail: patrimonio.immobiliare@unige.it).</p>
Beni mobili e arredi presenti nell'appartamento	<p>Nell'immobile sono presenti i seguenti beni mobili e arredi.</p> <p>Nell'ingresso-soggiorno: uno specchio a parete con cornice dorata; armadio tinta noce, con tavolo quadrato a libro; quattro sedie; un baule vuoto; una plafoniera; un barometro a muro.</p> <p>Nel cucinino: angolo cottura attrezzato completo di elettrodomestici (forno, frigorifero e piano cottura); tavolino rettangolare col piano in granito; una plafoniera.</p> <p>Nella camera da letto: armadio ad otto ante; un settimanale; un comodino; un letto</p>

	con materasso; appendiabiti con rotelle; un lume da comodino; una plafoniera. Nel disimpegno: una plafoniera. Nel bagno: una specchiera con mobiletto e una plafoniera.
Dati catastali	L'immobile è identificato nel Catasto del Comune di Tortona al Foglio 43, Particella 1020, sub. 75, per una consistenza di 3,5 vani.
Atti di provenienza e/o titoli di proprietà	L'immobile, con relativo arredamento, è pervenuto all'Università con testamento olografo di Scavia Pier Luigi del 04.04.2007 pubblicato dal notaio Dott. Vincenzo Esposito in data 02.07.2008, Repertorio Notarile N.282479; denuncia di successione apertasi il 5 giugno 2008, registrata presso l'Agenzia delle Entrate di Tortona al Volume 9990, n. 297 in data 11 maggio 2010; accettazione di eredità con beneficio di inventario del 4 marzo 2010, N. Rep 36763.
Interesse storico artistico	L'immobile non presenta i requisiti di interesse ex D.Lgs 42/2004.
Valutazione estimativa	L'immobile è stato stimato dall'Agenzia del Territorio – Direzione Regionale Piemonte e Valle d'Aosta – Ufficio Provinciale Alessandria, con perizia in data 2/04/2012, che ne ha determinato il valore venale per la vendita in Euro 79.300,00. I beni mobili presenti nell'appartamento erano stati valutati da stimatore P. Toriani in occasione dell'inventario di eredità effettuato da Notaio Dott. V. Esposito (atto in data 10/02/2010) nell'importo complessivo di euro 3.500,00.
Certificazione energetica	Classe energetica C – N. certificato: 2013 1004000114 – Redatto in data: 10/01/2014

Gli atti sopra indicati, la documentazione tecnico descrittiva dell'immobile (fotografie, planimetrie) sono a disposizione degli interessati, a corredo dell'avviso d'asta, pubblicati su sito web dell'Università di Genova (<https://intranet.unige.it/economale/>) e depositati presso l'Area approvvigionamenti e patrimonio - Servizio patrimonio immobiliare (Via Balbi 5 - Genova; Tel. 010 2099251, fax 010 20951845, e-mail: patrimonio.immobiliare@unige.it).

Gli interessati a presentare offerta potranno fissare appuntamento per il sopralluogo preventivo obbligatorio contattando l'Area approvvigionamenti e patrimonio – (Via Balbi 5 - Genova; Tel. 010 2099251 –, fax 010 20951845, e-mail: patrimonio.immobiliare@unige.it).

A seguito del sopralluogo sarà sottoscritta la relativa scheda di visita, la quale dovrà obbligatoriamente essere allegata all'istanza di partecipazione all'asta.

2. MODALITA' DI VENDITA

La vendita si svolgerà per asta pubblica con il metodo delle offerte segrete, con offerte in aumento sul prezzo a base d'asta, secondo le norme degli artt. 73 lettera c) e 76 del Regolamento per l'Amministrazione del

Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato, approvato con R.D. 23/05/1924 n. 827 e successive modificazioni.

Prezzo base d'asta: euro 67.405,00 (Euro sessantasettemilaquattrocentocinque/00).

Deposito cauzionale a garanzia dell'offerta: euro 6.740,50 (seimilasettecentoquaranta/50) pari a un decimo del prezzo base d'asta.

I partecipanti alla procedura potranno presentare offerta anche per l'acquisto dei beni mobili presenti nell'appartamento, sopra descritti.

Il **prezzo a base d'asta per il complesso dei beni mobili presenti nell'appartamento**, considerato il deprezzamento in conseguenza del tempo trascorso dalla stima e dall'acquisto da parte dell'Università nonché il periodo di ammortamento per tale categoria di beni di proprietà dell'Università è indicato in **euro 2.500,00 (euro duemilacinquecento/00)**. L'offerta dovrà riguardare l'insieme di tali beni mobili non potendosi presentare offerte per l'acquisto soltanto di alcuni determinati beni.

La seduta è pubblica. E' facoltativa la presenza in sede d'asta dei partecipanti offerenti.

3. MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare all'asta i soggetti in possesso della piena capacità di obbligarsi, in nome e per conto proprio o in nome e per conto altrui.

In caso di offerta per procura, dovrà essere allegata all'istanza di partecipazione la procura speciale in originale, conferita con atto pubblico o scrittura privata autenticata. Copia conforme all'originale della procura dovrà essere altresì allegata all'offerta economica. Tra i poteri conferiti con la procura dovranno esservi quelli di presentare istanza per la partecipazione all'asta, di rendere le dichiarazioni richieste dall'Avviso e di formulare e presentare offerta. La procura da parte di persone giuridiche deve essere sottoscritta dal legale rappresentante. L'originale della procura dovrà essere poi allegata al verbale d'asta.

Sono ammesse offerte per persona da nominare. L'offerente per persona da nominare dovrà dichiarare il possesso dei requisiti necessari per essere ammesso all'incanto e, nel caso l'aggiudicazione intervenga a suo favore, dovrà dichiarare la persona per la quale ha presentato l'offerta o all'atto dell'aggiudicazione o al massimo entro i tre giorni successivi. Se la persona nominata è presente all'atto dell'aggiudicazione potrà accettare la nomina contestualmente firmando il verbale d'asta. Se la persona nominata non è presente, o la dichiarazione da parte dell'offerente non è fatta al momento dell'aggiudicazione, dovrà accettare la dichiarazione entro i tre giorni successivi all'aggiudicazione, mediante atto pubblico o con firma autenticata da notaio. La persona nominata dovrà, inoltre, produrre, contestualmente all'accettazione, idonea dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 attestando di possedere i requisiti di cui al punto 3.1. Qualora l'aggiudicatario non procedesse alla dichiarazione di nomina ovvero dichiarasse persone incapaci di contrarre o non legittimamente autorizzate o le persone nominate non accettassero l'aggiudicazione l'offerente sarà considerato, a tutti gli effetti legali, come vero ed unico aggiudicatario. In ogni caso, l'offerente per persona da nominare sarà sempre garante solidale della medesima, anche ad avvenuta accettazione della dichiarazione.

Coloro che intendono partecipare all'asta devono far pervenire un unico plico, a pena di esclusione sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, riportante i dati del mittente e la dicitura:

“Asta per la vendita dell’immobile sito in Tortona (AL), Via Brigata Garibaldi 1C/24 – Lascito Scavia (Quarto Incanto)” al seguente indirizzo: **UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA – Ufficio Protocollo - Via Balbi, 5 – 16126 Genova.**

Il plico può essere recapitato a mano (da lunedì a giovedì: ore 10.00 –12.00 e ore 14.00 – 16.00, venerdì: ore 10.00 – 13.00) o, a rischio del mittente, per posta o agenzia di recapito, e dovrà pervenire, a pena di esclusione, **entro le ore 12,00 del giorno 29/04/2015.**

Il plico dovrà contenere, a pena di esclusione, tre distinte buste, con il contenuto e le modalità descritte ai successivi punti 3.1 (“Documenti”), 3.2 (“Deposito cauzionale”), 3.3 (“Offerta economica”), a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura.

3.1. Busta “DOCUMENTI” contenente l’istanza e le dichiarazioni richieste per la partecipazione.

Il plico di cui al punto 3 dovrà contenere una busta con sopra riportata, oltre ai dati del mittente, l’indicazione **“Documenti - Asta per la vendita dell’immobile sito in Tortona (AL), Via Brigata Garibaldi 1C/24 – Lascito Scavia (Quarto incanto)”**, la quale dovrà contenere, a pena di esclusione, l’istanza di partecipazione all’asta, comprensiva di dichiarazione sostitutiva, relativa agli stati e condizioni di seguito specificati, redatta in bollo, conformemente al disposto degli artt. 46 e 47, D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, alla quale dovrà essere allegata la fotocopia non autenticata di un documento di identità in corso di validità di chi sottoscrive l’istanza e la scheda attestante l’avvenuto sopralluogo preventivo obbligatorio (modello allegato B). L’istanza di partecipazione potrà essere redatta compilando, in base alla situazione che ricorre, uno degli schemi allegati (modelli all. A/1, A/2, A/3, A/4, disponibili sul sito web dell’Università, alla pagina <https://intranet.unige.it/economale/> e presso l’Area approvvigionamenti e patrimonio - Servizio Patrimonio Immobiliare (Via Balbi 5 – tel. 0102099251). In caso di offerta congiunta l’istanza dovrà essere resa distintamente da ciascun offerente.

Nel caso l’offerente sia una persona fisica, nell’istanza redatta secondo il modello allegato A/1 dovrà indicare i propri dati anagrafici, codice fiscale e, se coniugato, il proprio regime patrimoniale dei beni nonché dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, allegando copia fotostatica di documento di identità in corso di validità:

- a. di non trovarsi nella situazione di interdizione, inabilitazione o soggetto ad amministrazione di sostegno e che, a proprio carico, non sono in corso procedure per la dichiarazione di alcuno di questi stati;
- b. di non aver riportato condanne penali, con sentenza passata in giudicato, che abbiano comportato la perdita o la sospensione della capacità di contrarre con la pubblica amministrazione ai sensi dell’art. 32 ter e seguenti del c.p.;
- c. che nei suoi confronti non è stato emesso provvedimento né è pendente procedimento per l’applicazione di una misura di prevenzione ai sensi del D.Lgs. 6/09/2011 n. 159 (Codice delle leggi

antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia);

- d. di non avere commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti, indicando l'Ufficio dell'Amministrazione finanziaria presso il quale l'Ateneo potrà esperire i relativi controlli;
- e. di non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti, indicando l'ente/istituto previdenziale presso il quale l'Ateneo potrà esperire i relativi controlli;
- f. che non sono stati adottati nei suoi confronti provvedimenti di sospensione di un'attività imprenditoriale o un provvedimento interdittivo alla contrattazione con le pubbliche amministrazioni ed alla partecipazione a gare pubbliche ai sensi dell'art. 14 D.Lgs. 81/2008;
- g. di aver preso conoscenza e di accettare incondizionatamente tutte le norme, prescrizioni e condizioni riportate nel presente avviso d'asta;
- h. di aver verificato lo stato di fatto e di diritto in cui si trova l'immobile oggetto dell'offerta anche con riferimento alla situazione amministrativa, catastale, edilizia, urbanistica e di accettare tale stato di fatto e di diritto, esonerando l'Università degli Studi di Genova da qualsivoglia responsabilità al riguardo.

Tutte le precedenti dichiarazioni devono essere rese a pena di esclusione dalla procedura.

Nel caso l'offerente sia titolare di una impresa individuale, nell'istanza redatta secondo il modello allegato A/2 dovrà indicare i propri dati anagrafici, denominazione e sede dell'impresa, codice fiscale, Partita IVA, numero di iscrizione al registro delle imprese della C.C.I.A.A. nonché dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, allegando copia fotostatica di documento di identità:

- a. di non trovarsi nella situazione di interdizione, inabilitazione o soggetto ad amministrazione di sostegno e che, a proprio carico, non sono in corso procedure per la dichiarazione di alcuno di questi stati;
- b. di non aver riportato condanne penali, con sentenza passata in giudicato, che abbiano comportato la perdita o la sospensione della capacità di contrarre con la pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 32 ter e seguenti del c.p.;
- c. che nei suoi confronti non è stato emesso provvedimento né è pendente procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione ai sensi del D.Lgs. 6/09/2011 n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia);
- d. di non avere commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti, indicando l'Ufficio dell'Amministrazione finanziaria presso il quale l'Ateneo potrà esperire i relativi controlli;
- e. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi

previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti, indicando l'ente/istituto previdenziale presso il quale l'Ateneo potrà esperire i relativi controlli;

- f. di non avere commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei contratti pubblici;
- g. che non sono stati adottati nei suoi confronti provvedimenti di sospensione di un'attività imprenditoriale o un provvedimento interdittivo alla contrattazione con le pubbliche amministrazioni ed alla partecipazione a gare pubbliche ai sensi dell'art. 14 D.Lgs. 81/2008;
- h. di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68;
- i. di non trovarsi in stato di liquidazione, fallimento, amministrazione controllata o di concordato preventivo e di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- j. di aver preso conoscenza e di accettare incondizionatamente tutte le norme, prescrizioni e condizioni riportate nel presente avviso d'asta;
- k. di aver verificato lo stato di fatto e di diritto in cui si trova l'immobile oggetto dell'offerta anche con riferimento alla situazione amministrativa, catastale, edilizia, urbanistica e di accettare tale stato di fatto e di diritto, esonerando l'Università di Genova da qualsivoglia responsabilità al riguardo.

Tutte le precedenti dichiarazioni devono essere rese a pena di esclusione dalla procedura.

Nel caso l'offerente sia persona giuridica nell'istanza redatta secondo il modello allegato A/3 il legale rappresentante dovrà indicare i propri dati anagrafici, denominazione e sede della Società/Ente di cui ha la rappresentanza, Partita IVA, numero di iscrizione al registro delle imprese della C.C.I.A.A., allegando copia conforme all'originale del documento dal quale risulti la sussistenza, in capo al firmatario, del potere di impegnare la società/ente, nonché dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, allegando copia fotostatica di documento di identità:

- a. di non trovarsi nella situazione di interdizione, inabilitazione o soggetto ad amministrazione di sostegno e che, a proprio carico, non sono in corso procedure per la dichiarazione di alcuno di questi stati;
- b. di non aver riportato condanne penali, con sentenza passata in giudicato, che abbiano comportato la perdita o la sospensione della capacità di contrarre con la pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 32 ter e seguenti del c.p.;
- c. che nei suoi confronti non è stato emesso provvedimento né è pendente procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione ai sensi del D.Lgs. 6/09/2011 n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia);
- d. che a carico dell'offerente non risultano gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei contratti pubblici;

- e. che non sono stati adottati nei suoi confronti provvedimenti di sospensione di un'attività imprenditoriale o un provvedimento interdittivo alla contrattazione con le pubbliche amministrazioni ed alla partecipazione a gare pubbliche ai sensi dell'art. 14 D.Lgs. 81/2008;
- f. che l'offerente risulta in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68;
- g. che a carico dell'offerente non risultano violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti, indicando l'Ufficio dell'Amministrazione finanziaria presso il quale l'Ateneo potrà esperire i relativi controlli;
- h. che a carico dell'offerente non risultano violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti, indicando l'ente/istituto previdenziale presso il quale l'Ateneo potrà esperire i relativi controlli;
- i. che la Società/Ente per cui presenta offerta non si trova in stato di liquidazione, fallimento, amministrazione controllata o di concordato preventivo e di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- j. di esprimere la volontà della Società/Ente di acquistare l'immobile oggetto dell'asta, ai sensi della deliberazione dell'organo sociale competente secondo l'atto costitutivo a deliberare l'acquisto (allegare la delibera autorizzativa);
- k. di aver preso conoscenza e di accettare incondizionatamente tutte le norme, prescrizioni e condizioni riportate nel presente avviso d'asta;
- l. di aver verificato lo stato di fatto e di diritto in cui si trova l'immobile oggetto dell'offerta anche con riferimento alla situazione amministrativa, catastale, edilizia, urbanistica e di accettare tale stato di fatto e di diritto, esonerando l'Università di Genova da qualsivoglia responsabilità al riguardo.

Tutte le precedenti dichiarazioni devono essere rese a pena di esclusione dalla procedura.

Le dichiarazioni di cui alle lettere b), c), e) dovranno essere rese individualmente anche da: tutti i soci se trattasi di società in nome collettivo; i soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di potere di rappresentanza per gli altri tipi di società.

3.2. Busta “DEPOSITO CAUZIONALE” contenente la documentazione di avvenuta costituzione del deposito cauzionale.

Il plico di cui al punto 3 dovrà contenere una busta con riportata, oltre ai dati del mittente, l'indicazione **"Deposito cauzionale - Asta per la vendita dell'immobile sito in Tortona (AL), Via Brigata Garibaldi 1C/24 – Lascito Scavia (Quarto incanto)"**. Tale busta dovrà contenere la ricevuta del deposito presso l'Area approvvigionamenti e patrimonio – Servizio patrimonio immobiliare, dell'assegno circolare per la somma pari a un decimo dell'importo stabilito a base d'asta oppure l'originale della fidejussione bancaria o assicurativa.

Ciascun partecipante all'asta dovrà infatti costituire, a pena di esclusione, un deposito cauzionale a garanzia dell'offerta di euro 6.740,50 (seimilasettecentoquaranta/50), pari a un decimo dell'importo a base d'asta. La cauzione deve essere costituita, a pena di esclusione, con un assegno circolare non trasferibile intestato all'Università degli Studi di Genova, da depositarsi presso l'Area approvvigionamenti e patrimonio – Servizio patrimonio immobiliare, Via Balbi 5 - III piano (che rilascerà apposita ricevuta), oppure con fideiussione bancaria prestata da banche autorizzate all'esercizio dell'attività bancaria ai sensi del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, o assicurativa, prestata da imprese di assicurazione autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'obbligo di assicurazione o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze, avente validità per almeno 180 giorni dalla data fissata per l'asta; tali documenti devono contenere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la loro operatività a semplice richiesta scritta dell'Università. La cauzione del soggetto aggiudicatario verrà imputata al prezzo totale di acquisto mentre quelle degli altri partecipanti all'asta verranno restituite o svincolate, non fruttifere di interessi, dopo l'aggiudicazione definitiva.

3.3. Busta “OFFERTA ECONOMICA” contenente l'offerta economica.

Il plico di cui al punto 3 dovrà contenere una busta con sopra riportata, oltre ai dati del mittente, l'indicazione **“Offerta economica - Asta per la vendita dell'immobile denominato sito in Tortona (AL), Via Brigata Garibaldi 1C/24 – Lascito Scavia (Quarto incanto)”**. L'offerta, redatta secondo lo schema di cui al modello all. C, dovrà essere inserita in tale busta e indicare, a pena di esclusione:

1. il prezzo offerto, in cifre e in lettere (in caso di discordanza sarà ritenuto valido quello più vantaggioso per l'Amministrazione) per l'acquisto dell'immobile.
2. le generalità dell'offerente o degli offerenti, in caso di offerta congiunta di più soggetti (se l'offerente è una Società/Ente, del legale rappresentante), comprensive di codice fiscale e/o partita I.V.A. ed esatto recapito al quale indirizzare le eventuali comunicazioni.

L'offerta dovrà essere sottoscritta, con firma autografa, leggibile e per esteso, dall'offerente/i (nel caso di Società/Ente, l'offerta dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante).

All'offerta dovrà essere allegata copia fotostatica non autenticata di documento di identità in corso di validità del soggetto che la sottoscrive.

Qualora l'offerta sia sottoscritta da un procuratore, alla stessa dovrà essere allegata copia conforme all'originale della procura speciale (il cui originale, per atto pubblico o scrittura privata autenticata, viene allegato all'istanza).

L'offerta non dovrà presentare abrasioni o correzioni di sorta, se non espressamente confermate e sottoscritte dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima.

L'importo minimo dell'aumento offerto rispetto alla base d'asta è di euro 1.000,00 (Euro mille/00). Gli aumenti dovranno essere multipli di euro 1.000,00 (Euro mille/00).

L'offerente potrà indicare, barrando l'apposita casella, se intende acquistare anche i beni mobili presenti nell'appartamento, indicando in tal caso la relativa offerta economica.

L'importo minimo dell'aumento offerto rispetto alla base d'asta per i beni mobili è di euro 100,00 (Euro cento/00). Gli aumenti dovranno essere multipli di euro 100,00 (Euro cento/00).

4. AGGIUDICAZIONE E STIPULAZIONE DEL CONTRATTO DI COMPRAVENDITA.

I plichi, come sopra descritti, validamente pervenuti entro il termine indicato al precedente punto 3 **saranno aperti il 30/04/2015** presso la sede dell'Università degli Studi di Genova, Via Balbi 5 – Genova, dal Responsabile del procedimento, alla presenza dell'Ufficiale Rogante.

La seduta è pubblica. E' facoltativa la presenza in sede d'asta dei partecipanti offerenti.

L'aggiudicazione sarà ad unico incanto ed avverrà a favore del soggetto che avrà offerto il prezzo più alto per l'acquisto dell'immobile rispetto a quello posto a base d'asta.

Nel caso in cui vi siano più offerte uguali per l'immobile, ed uno di tali partecipanti abbia presentato offerta anche per l'acquisto dei mobili, sarà aggiudicatario quest'ultimo.

Nel caso in cui più di uno tra coloro che hanno presentato la migliore uguale offerta per l'immobile ed anche offerta per i mobili, sarà aggiudicatario colui che ha presentato la più alta offerta per gli immobili.

In caso di offerte di pari importo, si procederà ai sensi dell'art. 77 del R.D. n. 827/1924 ad una licitazione nella stessa seduta tra i concorrenti che hanno presentato offerte uguali. Essi formuleranno una nuova offerta per l'immobile in aumento rispetto alla precedente, su foglio in carta semplice datato e sottoscritto e inserito in una busta chiusa. Ove nessuno di coloro che hanno presentato offerte uguali sia presente oppure nessuno di essi intenda migliorare l'offerta, si procederà mediante estrazione a sorte.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, qualora ritenuta vantaggiosa per l'Amministrazione. Non saranno ammesse offerte al ribasso, condizionate od espresse in modo indeterminato o generico.

Dell'esito della gara verrà redatto verbale di aggiudicazione che sarà vincolante ed obbligatorio a tutti gli effetti di legge per l'aggiudicatario, al quale verrà data notizia entro e non oltre cinque giorni. L'esito dell'incanto verrà altresì comunicato ai partecipanti all'asta risultati non aggiudicatari.

L'Università si riserva la facoltà, qualora ne ricorrano i presupposti o l'interesse specifico, di non effettuare l'aggiudicazione e nulla sarà dovuto ai concorrenti, salvo la restituzione della cauzione.

L'aggiudicazione non sostituisce il contratto e non deve intendersi traslativa della proprietà.

L'aggiudicazione deve ritenersi provvisoria fino a quando l'Amministrazione avrà effettuato con esito positivo le verifiche ed i controlli in ordine al possesso dei requisiti previsti dall'avviso ed il Consiglio di Amministrazione dell'Università non abbia deliberato in merito all'aggiudicazione definitiva e alla stipula del contratto.

Qualora, all'esito dei controlli, non fosse possibile procedere all'aggiudicazione definitiva, si potrà procedere allo scorrimento della graduatoria, verificando la documentazione relativa alla offerta seconda classificata.

L'Università, quindi, provvederà a notificare all'aggiudicatario la definitiva aggiudicazione, comunicando la data e il luogo ove dovrà essere stipulato il contratto di compravendita nonché il nominativo del notaio rogante. Verrà altresì assegnato un termine per la presentazione da parte dell'aggiudicatario della documentazione necessaria alla stipula del contratto.

Il deposito cauzionale costituito dall'aggiudicatario sarà incamerato dall'Università a titolo di acconto sul prezzo, se costituito con assegno circolare. Nel caso di costituzione mediante fideiussione questa sarà escussa, sempre a titolo di acconto sul prezzo.

Nel caso in cui l'aggiudicatario non si presenti per la stipula del contratto o non presenti la documentazione necessaria per la stipula, nei termini stabiliti, l'Università procederà ad incamerare il deposito cauzionale e ad escutere la fideiussione a titolo di penale, salvo il risarcimento di eventuali ulteriori danni che dovessero derivare dall'inadempienza.

In caso di mancata stipula con l'offerente risultato aggiudicatario, l'Università si riserva la facoltà di dar corso allo scorrimento della graduatoria nei confronti degli altri offerenti.

La proprietà si trasferirà all'aggiudicatario solo al momento della stipula del contratto di compravendita.

Tutte le spese (notarili, tecniche, tasse, imposte, ecc.) relative alla pubblicità ed allo svolgimento dell'asta, alla stipulazione del contratto di compravendita, al trasferimento dell'immobile ed ogni altra derivante e conseguente saranno a totale carico dell'aggiudicatario.

In sede di stipulazione del contratto di compravendita l'aggiudicatario dovrà versare, oltre alle spese suddette, l'intero ammontare del prezzo di aggiudicazione, dedotta la cauzione. Il pagamento dovrà essere eseguito a mezzo assegni circolari. Gli effetti attivi e passivi della compravendita decorreranno dall'atto notarile di trasferimento della proprietà, con conseguenti oneri a carico dell'acquirente.

A coloro che non si siano resi aggiudicatari e a coloro che non siano stati ammessi all'asta saranno, entro 30 giorni successivamente all'aggiudicazione definitiva, rilasciate le autorizzazioni per lo svincolo del deposito cauzionale ovvero saranno restituiti gli assegni depositati.

5. AVVERTENZE

Gli offerenti non potranno avanzare alcuna pretesa nei confronti dell'Università degli Studi di Genova per mancato guadagno o per costi sostenuti per la presentazione dell'offerta.

L'immobile, nonché i beni mobili e arredi, vengono alienati nello stato di fatto, di diritto, di manutenzione e consistenza in cui attualmente si trova.

La vendita dell'immobile viene fatta a corpo e non a misura.

L'aggiudicatario non potrà proporre azione per lesione né per diminuzione di prezzo per qualsiasi errore materiale nella descrizione del bene posto in vendita o nella determinazione del prezzo a base d'asta, nella indicazione della superficie, dei confini, dei dati catastali, dovendosi intendere che l'aggiudicatario, come espressamente dichiarato, conosce l'immobile in tutte le sue caratteristiche, le quali sono state accettate e considerate ai fini dell'offerta.

Qualunque responsabilità dell'Università è limitata al caso di evizione che privi l'acquirente della disponibilità e del godimento in tutto o in parte dell'immobile acquistato.

6. PUBBLICITA'

Il testo integrale del presente avviso d'asta viene pubblicato mediante affissione all'albo pretorio del Comune di Tortona e sul sito internet dell'Università degli Studi di Genova: <https://intranet.unige.it/economale/>. L'Avviso viene inoltre pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

7. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 196/2003 si dichiara che i dati personali acquisiti con la presente procedura verranno utilizzati unicamente per gli adempimenti ad essa connessi e sono fatti salvi i diritti che il D.Lgs. 196/2003 garantisce ai soggetti interessati.

8. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMAZIONI

Il Responsabile del Procedimento è Bruno Moncalvo, Area approvvigionamenti e patrimonio - Servizio patrimonio immobiliare (tel. 010 2099251; e-mail: bruno.moncalvo@unige.it).

I modelli per la redazione dell'offerta economica, dell'istanza di partecipazione all'asta e delle dichiarazioni richieste sono disponibili sul sito internet: <https://intranet.unige.it/economale/> e presso l'Area approvvigionamenti e patrimonio - Servizio patrimonio immobiliare (Via Balbi 5 - Genova; Tel. 010 2099251, fax 010 20951845, e-mail: patrimonio.immobiliare@unige.it) cui potranno anche essere richieste informazioni relativamente alla procedura.

La documentazione relativa all'immobile è disponibile presso Area approvvigionamenti e patrimonio - Servizio patrimonio immobiliare - Via Balbi 5 – Genova (Tel. 010 2099251, fax 010 20951845, e-mail: patrimonio.immobiliare@unige.it), che dovrà essere contattato per il sopralluogo preventivo obbligatorio.

Per quanto non disciplinato nel presente avviso, si rinvia alle disposizioni della L. 783/1908 (“Unificazione dei sistemi di alienazione e di amministrazione dei beni immobili patrimoniali dello Stato”), del R.D. 454/1909 (“Regolamento per l'esecuzione della l. 24/12/1908, n. 783, sulla unificazione dei sistemi di alienazione e di amministrazione dei beni immobili patrimoniali dello Stato”), del R.D. 2440/1923 (“Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato”) e del R.D. 827/1924 (“Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”).

Genova, 12/03/2015

IL DIRIGENTE

Dott.ssa Gerardina Maglione

Firmato digitalmente